



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2024/3457

Deliberazione n. 36 del 05/11/2024

ALLEGATI - **ALLEGATO A) PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025-2026**
- **Allegato B) Piano Dimensionamento scolastico A.S. 2025-2026**

OGGETTO: Piano provinciale della Rete scolastica e dell'Offerta Formativa - A.S. 2025-2026 – APPROVAZIONE

PROIETTI STEFANIA	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	PRESENTE
CAVANNA SCILLA	PRESENTE
DOMINICI GIOVANNI	ASSENTE
LANDRINI MORENO	PRESENTE
LIBERTI ERIDANO	PRESENTE
MOSCIONI GIANLUCA	PRESENTE
ORTALI GIANLUCA	PRESENTE
PASQUINO FRANCESCA	PRESENTE
PASQUALI SANDRO	PRESENTE
SCHIATTELLI FILIPPO	ASSENTE
SERVI LAURA	PRESENTE

VESCOVI RICCARDO	PRESENTE
------------------	----------

Assiste il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

VISTI:

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che all’articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l’organizzazione della rete scolastica, all’articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all’articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m. i “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”*;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l’educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell’articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, che all’articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “*Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, che all’articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2012*” che all’articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l’articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Decreto interministeriale n. 127 del 30.06.2023 concernente *i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ai sensi dell’ art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. PNRR M4 C1 - Riforma 1.3. Registrato alla Corte dei Conti nr. 2196 il 02-08-2023*;
- Legge 23 Febbraio 2024, n. 18 di *Conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge n. 215/2023 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi - art. 5 Proroga di termini in materia di istruzione e merito*;

VISTA la legge n. 56 del 7 aprile 2014 “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”;

RICHIAMATE:

- le Deliberazioni di Consiglio provinciale di Perugia n. 36 del 14.12.2016 e n. 38 del 10.11.2017, nonché la Deliberazione di Consiglio regionale dell’Umbria n. 147 del 31 gennaio 2017 di approvazione - "*Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018*" relativamente, tra l’altro, all’attivazione con

riserva dell'indirizzo **Liceo scientifico internazionale con opzione lingua inglese** presso il Liceo scientifico "G. Marconi" di Foligno;

- le "*Linee Guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/2023- 2023/2024-2024/2025*" approvate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 168 del 27 luglio 2021 e relativa "*Estensione dell'applicazione all'anno scolastico 2025/2026*" (Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 391 dell'11 Giugno 2024);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 414 del 08.10.2024 – *Differimento termini Programmazione Rete scolastica dal 25.09.2024 al 11.10.2024* relativi alle richieste riguardanti il dimensionamento scolastico A.S. 2025-2026;
- la Deliberazione di Giunta regionale della Regione dell'Umbria n. 847 del 07.08.2023 recanti le *Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica*;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 117 del 02.09.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Generale delle azioni e degli interventi relativi al **Piano di Utilizzo dell'Edilizia Scolastica** – A.S. 2024-2025 relativamente alle scuole secondarie di secondo grado;
- il Regolamento della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* della Provincia di Perugia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020;

CONSIDERATO che è fondamentale per la Provincia di Perugia, nello svolgimento delle funzioni proprie, garantire il funzionamento e l'efficacia del sistema d'istruzione scolastica nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere sul territorio anche attraverso una programmazione condivisa con tutti gli attori competenti;

CONSIDERATA altresì, l'importanza dell'attività di monitoraggio quali-quantitativo sulla situazione della popolazione scolastica che la Provincia di Perugia esegue ogni anno, sia per ciò che concerne l'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado che per il dimensionamento scolastico di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, nonché per monitorare il *trend* demografico dei territori (natalità/denatalità-flussi migratori..), le situazioni di handicap, i flussi di spostamento degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di II° provenienti da fuori comune. Una attività, questa, volta a far emergere eventuali criticità legate al dimensionamento ottimale degli istituti e ad apportare eventuali correttivi per un più efficace funzionamento del sistema scolastico provinciale;

RITENUTO altresì necessario nell'esercizio della funzione di programmazione della rete scolastica provinciale, compiere ogni valutazione in ordine a quanto previsto nella "*Strategia nazionale Aree interne*", espressamente richiamata nelle Linee Guida regionali sopra citate: "*Si dovrà tener conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un'attenzione particolare al settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni che devono conoscere sempre meglio il proprio territorio e contribuire a creare le opportunità per un suo rilancio. Le scuole nei territori*

delle Aree interne devono fornire un presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti";

ATTESO CHE anche per l'A.S. 2025-2026 si è provveduto alla redazione del *Piano provinciale della Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa*, in base alle istanze pervenute da parte delle istituzioni scolastiche di II° e dei Comuni per le scuole del I° ciclo corredate degli atti delle rispettive autonomie scolastiche;

VISTE le istanze relative al suddetto Piano, pervenute a questo Ente entro i termini stabiliti, (tenuto conto della proroga dell'Assemblea legislativa dell'Umbria al 11 ottobre 2024 limitatamente per le istanze di dimensionamento scolastico) la cui documentazione risulta agli atti del competente Servizio Progettazione Edilizia - Ufficio amministrativo e Programmazione della Rete scolastica, e la cui approvazione è di competenza:

- del *Consiglio Provinciale* relativamente al Piano provinciale **dell'Offerta Formativa A.S. 2025-2026**, (Allegato A);
- della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* (art. 3- D.P.R. n. 233/1998) relativamente alla **Piano del Dimensionamento Scolastico A.S. 2025-2026** (Allegato B);

PRESO ATTO che, ai fini del Piano, la Provincia di Perugia, coerentemente con quanto sopra esposto, con la normativa vigente e gli indirizzi di cui alle Linee Guida regionali, ha provveduto ad indire in modalità video conferenza - le seguenti Conferenze partecipative suddivise per Ambiti Funzionali Territoriali, al fine di partecipare e praticare una efficace strategia di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome, partendo sempre da un'attenta analisi delle attese e dei bisogni espressi dal territorio:

Conferenze partecipative Ambiti funzionali territoriali (riferimento Zone Sociali- DCR dell'Umbria n. 40/2005)	Area	Data
Ambito n. 2	Perugino	16/10/2024
Inter-Ambito (Ambiti n. 2, n. 3 e n. 7)	Perugino- Assisano- Eugubino Gualdese	16/10/2024
Ambito n. 4	Marscianese- Tuderte	17/10/2024
Ambito n. 1	Alta Umbria	17/10/2024
Ambito n. 6	Valnerina	17/10/2024

CHE in dette Conferenze, i Dirigenti Scolastici, Sindaci e amministratori locali, organizzazioni sociali e sindacali, si sono confrontati sulle proposte avanzate fornendo ulteriori elementi di valutazione, di approfondimento e di condivisione delle stesse, utili alla definizione del Piano;

CONSIDERATA l'importanza, evidenziata sia in fase di istruttoria interna all'Ente che in sede di Conferenze d'ambito, di operare scelte di programmazione coerenti con gli indirizzi generali e in sinergia con i Comuni, la Regione dell'Umbria, l'USR e tutti gli attori coinvolti del mondo della scuola, delle organizzazioni sociali ed economiche al fine di:

- riequilibrare in maniera stabile, innovativa e non frammentata, l'offerta formativa sul territorio provinciale rendendola maggiormente funzionale alle ricadute occupazionali "in loco";
- prevenire, attraverso un'ideale offerta formativa sul territorio, i rischi di perdita di autonomia scolastica e di duplicazione/sovrapposizione degli indirizzi formativi tra aree territoriali limitrofe e/o all'interno dello stesso Ambito funzionale/Comune;
- di prestare sempre attenzione agli aspetti di edilizia scolastica (disponibilità, idoneità e compatibilità delle strutture scolastiche con i nuovi indirizzi formativi nel rispetto delle normative vigenti);

CONSIDERATI più precisamente i dati del succitato monitoraggio, l'analisi di contesto del sistema scolastico regionale in relazione alla condizione socio-economica del territorio, da cui emerge la necessità di una riforma generale del dimensionamento scolastico, come peraltro previsto dal PNRR e dalla Riforma in atto di cui al succitato Decreto interministeriale n. 127/2023 e dalla sopra riportata DGR della Regione dell'Umbria n. 847/2023, nonché di una maggiore aderenza del Piano dell'offerta formativa ai mutamenti in atto e alle esigenze di mercato del lavoro sul territorio, attraverso un percorso di integrazione-riequilibrio degli indirizzi a partire dal **criterio di attivazione di indirizzi sostitutivi** di corsi obsoleti o non più attivi **e non di indirizzi aggiuntivi** a quelli esistenti, stante la seguente situazione di:

1. decremento costante nell'intero territorio provinciale della popolazione scolastica del *primo ciclo di istruzione*: solo nella provincia di Perugia dall'A.S. 2016-2017 ad oggi, si passa nel primo ciclo d'istruzione (Inf.-Prim-Secondaria di I°), da n. 61535 a 52.016 iscritti, registrando un calo del 15,47% dell'intera popolazione scolastica del primo ciclo (-9.519 iscrizioni) (Monitoraggio Ufficio Programmazione Rete scolastica- Fonte Dati iscrizioni USR);

2. l'andamento del primo ciclo d'istruzione dall'A.S. 2024-2025 ha iniziato a riflettersi negativamente anche nelle scuole secondarie di II° della provincia di Perugia con una consistente riduzione di iscritti: il *trend* ormai consolidato nell'ultimo quinquennio comincia gioco forza a riflettersi in particolare da questo anno scolastico anche per le scuole secondarie di II°. La crescita lineare degli studenti del secondo ciclo, che aveva portato nel territorio provinciale di Perugia ad un aumento di quasi 2000 unità negli ultimi 6 anni, per la prima volta subisce un'inversione di tendenza: nelle scuole superiori della provincia di Perugia si passa da 30.375 iscritti dell'A.S. 2023-2024 a 29.969 dell'A.S. 2024-2025;

3. a fronte di un decremento degli iscritti in tutte le scuole di ogni ordine e grado è inoltre doveroso mettere in luce un dato emergente che è quello dell'incremento costante degli alunni con disabilità. Nelle scuole secondarie di II° del territorio provinciale la percentuale di alunni con disabilità, rispetto al totale degli studenti, è passata dal 3% al 4,5% con gli Istituti professionali e Licei artistici (in particolare) che raggiungono anche il 10%.

4. invecchiamento della popolazione;

5. decremento demografico negli ultimi anni della popolazione residente e domiciliata;
6. riduzione delle nascite e flussi migratori della popolazione a causa della crisi economica;
7. rischio di depauperamento scolastico nei territori ricadenti nella tipologia di Area Interna dell'Umbria.

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa del Piano della Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.S. 2025-2026, eseguita da parte del competente Servizio Progettazione edilizia dell'Ente, così come da documentazione agli atti e come riportato nello specifico:

- per *l'offerta formativa*, la cui approvazione è di competenza del Consiglio provinciale, nell'Allegato A) quale parte integrante del presente atto;
- per il *dimensionamento scolastico* (la cui approvazione è di competenza della *Conferenza provinciale di Organizzazione della Rete scolastica*, convocata per il giorno 31.10.2024), nell'Allegato B) quale parte integrante del presente atto;

DATO ATTO dei *pareri tecnici di edilizia scolastica*, come da documentazione agli atti, espressi dal competente ufficio tecnico del Servizio Progettazione edilizia, sulla compatibilità dei nuovi indirizzi formativi e dei corsi serali di istruzione per adulti, con le strutture/dotazioni delle istituzioni scolastiche coinvolte;

PRESO ATTO altresì che per ciò che concerne l'attivazione con riserva **del Liceo Scientifico internazionale** con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno, già prevista nel Piano regionale A.S. 2017-2018 (di cui alle citate Deliberazioni di Consiglio provinciale n. 38/2017 e di Consiglio regionale dell'Umbria n.147/2017 e ai successivi approfondimenti), la stessa attivazione rimane ancora in attesa delle ulteriori disposizioni ordinamentali di competenza del MIUR, per le quali si ravvisa l'urgenza al fine di dare una risposta certa alle istituzioni scolastiche interessate;

RITENUTO di approvare la proposta di *Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2025-2026* relativamente alle scuole secondarie di II°, così come riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;

RITENUTO altresì di **dare atto** delle risultanze della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica*, organo deliberante sulle proposte relative al *Dimensionamento scolastico*, riportate nel Verbale della medesima Conferenza svoltasi il giorno 31.10.2024 di cui all'istruttoria riportata nell'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in base a quanto previsto dal DPR 233/1998 e dal Regolamento della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica, di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 55 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio progettazione edilizia, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Sentito il Segretario Generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

Si procede alla votazione palese per appello nominale della proposta di che trattasi con il seguente risultato:

n. 11 voti favorevoli (Proietti, Barbarito, Cavanna, Landrini, Liberti, Moscioni, Ortali, Pasquali, Pasquino, Servi, Vescovi) espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto, per i motivi in premessa, delle richieste pervenute, delle considerazioni sulla situazione del sistema scolastico in relazione al tessuto socio-economico del territorio provinciale e regionale che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria effettuata dai competenti uffici dell'Ente, sia in materia di Dimensionamento scolastico (competenza della Conferenza provinciale) che in materia di Offerta formativa (competenza del Consiglio provinciale), così come riportato negli Allegati A e B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di approvare la proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di II° per l'A.S. 2025-2026, così come indicato nell' Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di prendere atto delle risultanze della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica*, organo deliberante sulle proposte relative al Dimensionamento scolastico per l'A.S. 2025-2026 di cui all'Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (DPR 233/1998 e Regolamento della Conferenza provinciale di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020) e che le stesse risultanze saranno riportate nell'apposito Verbale di Deliberazione della *Conferenza* medesima che si è svolta il giorno 31.10.2024;
4. Di disporre che copia della Deliberazione consiliare di approvazione della proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa per l' A.S. 2025-2026 delle scuole secondarie di II° della provincia di Perugia, nonché copia del *Verbale della Conferenza provinciale* (dimensionamento scolastico), vengano trasmesse, entro i termini del 15 Novembre, alla Regione dell'Umbria e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria per il seguito di competenze, come previsto dalla normativa regionale;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, la Dott.ssa Lorena Pesaresi è Responsabile del presente procedimento amministrativo;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO

con n. 11 voti favorevoli (Proietti, Barbarito, Cavanna, Landrini, Liberti, Moscioni, Ortali, Pasquali, Pasquino, Servi, Vescovi) espressi su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE.

Il Presidente: STEFANIA PROIETTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI